



**COMUNE DI SPOTORNO**  
**Provincia di Savona**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(...) **ORIGINALE**  
(X) **COPIA**

**N. 9 DEL 02 MARZO 2016**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE  
ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addi **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **13,00** presso la Sede Comunale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. SANTONASTASO Andrea** nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07.01.2016, pubblicato sulla G.U. del 29/01/2016 n. 23, a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b) n. 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Commissario Straordinario del Comune di Spotorno con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott. FERRANDO Silvano**

**ADOTTA**

Con i poteri del Consiglio Comunale la seguente deliberazione:

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DATO ATTO** che, a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale, con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla G.U. del 29/01/2016 n. 23, è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Spotorno il Dott. Andrea SANTONASTASO conferendogli contestualmente i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

**RICHIAMATO** l'art. 42 del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. - relativo le attribuzioni dei Consigli;

**VISTO** l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale dispone che: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015, con il quale all'articolo 2 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte delle Città Metropolitane, dei Comuni, delle Province e dei liberi consorzi comunali della Regione Siciliana è stato differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio del Bilancio 2016;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

*successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*

**VISTO** l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'Imposta Municipale Propria;

**VISTI** altresì: il Decreto Legge 2 marzo 2012 n.16 coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n.44; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. 54/2013, il D.L. 102/2013; il D.L. 133/2013; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

**DATO ATTO** che, a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge di stabilità per l'anno 2014, l'Imposta Municipale Propria cessa di essere applicata in forma sperimentale;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12 giugno 2014 (*di seguito Regolamento comunale*);

**VISTA**, altresì, la Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 8 del 02/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate modifiche al Regolamento comunale;

**VISTI** i commi 6, 7 9 e 10 dell'articolo 13, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, i quali dispongono che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale per le fattispecie ivi individuate;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

**ATTESO** che nell'anno 2015 non è stata assunta la Deliberazione di approvazione delle aliquote IMU ma che, ai sensi del richiamato art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, sono state prorogate le aliquote deliberate nell'anno 2014;

**VISTO** l'articolo 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**CONSIDERATO** che con l'articolo 1, comma 10, lett. b) e c) della L. 208/2015 vengono abrogati i trattamenti di favore riferiti ai terreni agricoli, in relazione alle disposizioni di cui al successivo comma 13 che prevede una revisione complessiva della tassazione sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993 (quindi con esclusione dei terreni ubicati in Comuni montani) oltre all'esenzione per i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

**ATTESO CHE** il Comune di Spotorno in base alla Circolare suddetta risulta essere "*Comune Montano*", con la conseguenza che a far data dal 01/01/2016 i terreni agricoli godono di esenzione dall'imposta a prescindere dalla loro utilizzazione;

**RILEVATO** che il legislatore, con l'art. 1, comma 26, della L. 208/2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 ha sospeso l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui

prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**RITENUTO** necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi, dando atto, altresì, che non vi sono aumenti rispetto alle aliquote già in vigore per questo Comune;

**VISTO** il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lsg. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

**VISTO** il parere favorevole, reso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** Il D. Lgs. 446/97 e s.m.i.;

**VISTO** il T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**ASSUNTI** i poteri spettanti al Consiglio Comunale:

## **DELIBERA**

**Per i motivi in premessa citati:**

- 1) Di determinare le **aliquote e le relative detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016**, già in vigore per gli anni 2014 e 2015, così come di seguito indicato:

<b>Abitazione principale e relative pertinenze<sup>(1)</sup> (solo per gli immobili accatastati nelle Categoria A1, A8 e A9)</b> Detrazione nella misura di €. 200,00.	<b>0,35%</b> <b>(3,5 per mille)</b>
<b>Unità immobiliari e relative pertinenze<sup>(1)</sup> locate con contratto di affitto registrato a soggetti che vi acquisiscono la residenza e le adibiscono ad abitazione principale<sup>(2)</sup>.</b>	<b>0,6%</b> <b>(6 per mille)</b>
<b>Unità immobiliari e relative pertinenze<sup>(1)</sup> concesse in uso gratuito o in comodato a parenti in linea retta di primo grado che vi stabiliscano la propria residenza e le adibiscono ad abitazione principale<sup>(2)</sup>.</b>	<b>0,6%</b> <b>(6 per mille)</b>

<b>Unità immobiliari accatastate nella Categoria C1 - Negozi e botteghe.</b>	<b>0,8% (8 per mille)</b>
<b>Unità immobiliari accatastate nella Categoria D ad eccezione di quelle classificate nel gruppo D/10<sup>(3)</sup></b>	<b>0,8% (8 per mille)</b>
<b>Per tutti gli immobili soggetti all'Imposta Municipale Propria, che non scontano le aliquote di cui ai punti precedenti</b>	<b>1,06% (10,6 per mille)</b>

- (1) Per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle Categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
- (2) Per usufruire della aliquota prevista il soggetto passivo deve presentare, entro il 30 giugno 2017, apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. La dichiarazione non deve essere presentata se è già stata prodotta per l'anno 2015 e le condizioni non sono variate.
- (3) Per tali immobili è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta municipale propria calcolato ad aliquota standard dello 0,76% (7,6 per mille), mentre è riservata al Comune la differenza d'imposta tra l'aliquota dello 0,76% (riservata allo Stato) e quella deliberata dal Comune dello 0,8% (8 per mille).
- 2) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2016, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, L. 28 dicembre 2001 n. 448;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 13bis e 15 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- 4) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., stante l'urgenza connessa all'approvazione del Bilancio armonizzato 2016-2017-2018.

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D. LGS. 267/2000 E S.M.I.**

**REGOLARITA' TECNICA: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE: FAVOREVOLE**

DATA 01.03.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to dott.ssa MARZOCCA Marianna

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L. - D. LGS. 267/2000 E S.M.I.**

**REGOLARITA' CONTABILE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA ESPRESSO PARERE: FAVOREVOLE**

DATA 01.03.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to dott.ssa MARZOCCA Marianna

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. SANTONASTASO Andrea

F.to Dott. FERRANDO Silvano

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**(Art. 124 del T.U.E.L. - D. LGS. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.)**

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Spotorno, 1 APR 2016

IL MESSO COMUNALE  
F.to SCIANDRA Pietro

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI D'UFFICIO**

Spotorno, \_\_\_\_\_

**21 MAR 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
dott.ssa MARZOCCA Marianna

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti essendo decorso il termine dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Spotorno, 11/04/2016

Il Segretario Generale

F.to Dott. FERRANDO Silvano  
IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

*Tina Marotti*